

Città di Benevento

ORIGINALE

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 13

Del 9.01.2012

Oggetto: Proposta al Consiglio Comunale del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Scheda di rilevazione delle partite debitorie redatta ai sensi dell'art.194 Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000. Generalità identificative del creditore: **Patto territoriale della Provincia di Benevento.**

L'anno duemiladodici il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 13.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale Presenti.....7.....

Partecipa in qualità di *Vice Segretario Generale* il Dr. Andrea Lanzalone con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 18/06/1997 il Comune di Benevento decideva di aderire alla costituenda "Società Patto Territoriale della Provincia di Benevento s.c.r.l.;
- in data 3 settembre 1997, fu costituita la predetta società, presso lo studio del dr Francesco Iazeolla notaio in Benevento con studio al Corso Garibaldi n. 8;
- la società ha operato, quindi per oltre 10 anni realizzando un pacchetto di investimenti industriali, creando strumenti tecnici per il potenziamento e il rilancio dell'area provinciale, attivando tra i partners sociali, gruppi di progetto per obiettivi specifici, quali creazione di nuova occupazione, rivitalizzazione del circuito economico, rafforzamento della cultura di impresa.
- Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della società la durata della stessa è fissata al 31 dicembre 2020, mentre l'articolo 26 ne disciplina la liquidazione che può avvenire nei casi e secondo norme di legge;
- Con nota prot. n. 20 del 15 luglio 2010 è stato trasmesso il verbale di assemblea dei soci della società tenutasi il giorno 25 giugno 2010 dove si è deliberato la proposta di messa in liquidazione della società poiché la stessa ha concluso la sua attività con il raggiungimento dello scopo sociale e ha dato mandato al Presidente di attivare tutte le procedure per lo scioglimento, e/o valutare in caso di nuovi eventi, la possibilità di nuove prospettive per la continuazione dell'attività del Patto al momento compromesse dalla mancanza di finanziamenti da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico;

Rilevato che

- che in data 4.02.2011 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento della società e nominato il commissario liquidatore;
- che in data 27 aprile 2011 presso la sede sociale di Benevento alla Piazza Vittoria Colonna, n.8, alla presenza dei soci della società nonché del Collegio Sindacale e del liquidatore si è discusso e deliberato su diversi punti all'ordine del giorno: 1) comunicazioni del liquidatore, 2) approvazione bilancio al 31.12.2010, 3) approvazione bilancio al 4.02.2011, 4) rinnovo del Collegio Sindacale;
- Dopo ampia discussione il Comune di Benevento rappresentato dal sub-commissario dott. Raffaele Barbato ha votato a favore dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010, così come risulta dalle scritture contabili, ovvero con una perdita di esercizio pari ad € 39.279,00 di cui il Comune di Benevento, deve coprire un importo pari ad € **11.348,58**, quale ripartizione delle spese di gestione non coperte da finanziamento pubblico, (articolo 9 dello statuto e disciplina dei patti parasociali esistenti);

Considerato che

- alla data di approvazione del Bilancio preventivo del decorso esercizio finanziario, non si era ancora conclusa la quantificazione delle spese a carico del Comune di Benevento e pertanto non è stato possibile impegnare il relativo importo;
- che l'articolo 194 del D.lgs 267/2000 comma 1 lettera a) consente agli Enti Locali il pagamento dei debiti fuori bilancio, previa deliberazione del Consiglio Comunale del riconoscimento della loro legittimità e sempre che gli stessi rientrino nelle ipotesi previste dal comma 1 del succitato articolo, è necessario trasmettere tempestivamente gli atti al Consiglio Comunale per le determinazioni circa il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio.

COMUNE DI BENEVENTO

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE N.
Redatta ai sensi dell'art. 194 Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000.

SETTORE: **SISTEMI DI STAFF**

SERVIZIO: **Programmi Complessi e Politiche Comunitarie**

Il sottoscritto Avv. Angelo Mancini, per quanto di propria competenza attesta quanto segue:
Il Comune di Benevento unitamente alla Provincia di Benevento, alla Camera di Commercio, ed altre forze sociali locali, quale sottoscrittore del Patto Territoriale della Provincia di Benevento ha aderito alla società consortile approvando il relativo Statuto che all'articolo 9 prevede che i soci versino nella Cassa sociale, la propria quota di partecipazione al capitale sociale. L'assemblea dei soci nella seduta del 25/06/2010 ha deliberato la proposta di messa in liquidazione della società poiché la stessa ha concluso la sua attività con il raggiungimento dello scopo sociale e ha dato mandato al Presidente di attivare tutte le procedure per lo scioglimento, e/o valutare in caso di nuovi eventi, la possibilità di nuove prospettive per la continuazione dell'attività del Patto al momento compromesse dalla mancanza di finanziamenti da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico. Considerato che:

- che dall'approvazione del bilancio chiuso al 4.02.2011 risulta un credito della società Patto Territoriale non coperta da finanziamento pubblico per un importo pari ad € **11.348,58** ;
- viste e verificate le scritture contabili agli atti d'ufficio;

Generalità identificative del creditore: **PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.**

Oggetto della spesa: **SPESE DI GESTIONE ANNO 2009 -2010**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: richieste del Commissario Liquidatore

Epoca della prestazione: **anno 2009, 2010.**

IMPORTO LORDO: € **11.348,58**

INTERESSI 0 ACCESSORI: 0

TOTALE CREDITO EURO : 11.348,58

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

1) che l'opera è stata realizzata o la fornitura dei beni e/o servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico:

2) che la fornitura e/o l'opera risulta acquisita al patrimonio del Comune di Benevento e/o la

prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

- 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;
- 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;
- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
- b) **copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;**
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (VEDI ALLEGATI)
- 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile.

Benevento, 08/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Avv. Angelo Mancini)

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza ;
- b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva la responsabilità dei soggetti cui è riferito il debito

Benevento,

9/1/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Andrea Lanzalone

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

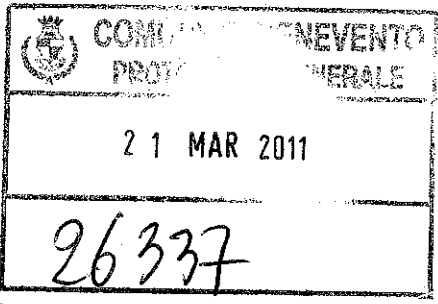
Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.

AR 9716-6
PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.

Raccomandata a.r.



Spett.le
Comune di Benevento
via Annunziata
82100 Benevento

13

SISTEMI/STAFF

Dott. Spagnoli

Prot.2

Preg.mo socio

con la presente mi Pregio informare che in data 04/02/2011 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento della società ed ha nominato liquidatore lo scrivente.

Dalla analisi della documentazione contabile consegnatami emerge un credito della società Patto Territoriale di Benevento nei Vs. confronti di € 11.348,58 per contributo alle spese di gestione non coperte dal finanziamento pubblico.

Si rappresenta, per chiarezza, che il contributo alle spese di gestione è previsto dallo statuto (art.9 dello Statuto sociale) e la ripartizione dello stesso è disciplinata dai patti parasociali esistenti.

Il credito de quo, che è stato più volte richiesto ed intimato, è stato iscritto in contabilità nel pieno rispetto della legge, dello statuto e delle direttive ministeriali, le quali hanno imposto l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei bilanci preventivi con indicazione delle fonti di finanziamento della gestione. Detto contributo è stato altresì trasfuso nei bilanci di esercizio delle passate gestioni, che sono stati sempre approvati all'unanimità dall'assemblea dei soci.

Tanto premesso Vi invito a corrispondere la somma di cui sopra (€ 11.348,58) entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, sul seguente conto corrente bancario intestato al Patto Territoriale di Benevento - Banco di Napoli, codice IBAN IT 36 W 01010 15000 000027011340. In caso contrario, ed in considerazione che il credito dovuto è stato più volte richiesto, lo scrivente liquidatore attiverà, senza ulteriore indugio, la procedura arbitrale prevista dall'art. 27 dello statuto sociale per la definizione della questione.

Si allegano alla presente:

- 1) fotocopia dell'art.9 dello statuto relativo all'obbligo dei soci di contribuire alle spese di gestione;
- 2) fotocopia dell'art.4 dei patti parasociali relativo alla modalità di suddivisione del contributo alle spese di gestione;
- 3) fotocopia dell'ultima richiesta di versamento del contributo alla gestione;
- 4) fotocopia dell'art. 27 dello statuto sociale che demanda ad un collegio arbitrale le questioni relative al rapporto tra società e soci.

In attesa di un positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Benevento, 11/03/2011

Il Liquidatore
Dott. Nicola Mastrocinque

Ufficio operativo Piazza Vittoria Colonna,8 - 82100 Benevento
☎0824/29833-43521-43522 - ☒ 0824/29595
e-mail: pattobn@tin.it
Cod. Fisc. e P.Iva 01101850624 - C.C.I.A.A. n. 168299 -

Benevento 06 maggio 2010

Raccomandata a.r.

Spett.le Socio
Comune di Benevento
Via Annunziata
82100 Benevento

Oggetto: richiesta rimborso spese societarie di gestione. (prot.10)
Sollecito.

Egr. Socio,

in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.9 dello Statuto Sociale, dall'art. 4 dei Patti Parasociali ed in attuazione della delibera assembleare di approvazione del bilancio, la scrivente facendo seguito alla precedente nota del 21/12/2007, di pari oggetto, in attuazione alla delibera assunta dal C.d.a. nella seduta dell'08/04/2010, sollecita il versamento della Vs. quota di spesa inerente la gestione della società, determinata percentualmente secondo quanto stabilito negli articoli sopra richiamati, come di seguito specificata:

anno 2006 (differenza) €.681,32

Il rimborso delle spese societarie deve intendersi al netto IVA.

Pertanto, l'importo richiesto dovrà essere aumentato del 20%, poiché la società Patto è obbligata ad emettere regolare fattura.

Il versamento dovrà essere effettuato, entro 10 gg. dalla presente, a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente bancario:

SOCIETA' PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
S.C.R.L.

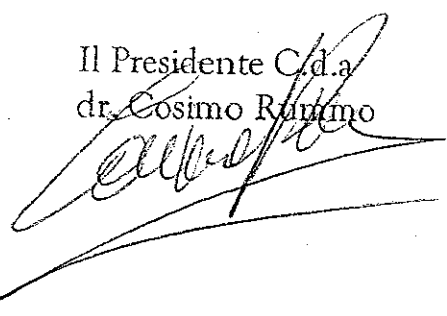
Piazza Vittoria Colonna n. 8
82100 BENEVENTO

Codice IBAN IT 36 W 1010 15000 000027011340

In mancanza, la società sarà costretta ad attivare le procedure legali per il recupero del credito vantato.

I migliori saluti.

Il Presidente C.d.a.
dr. Cosimo Rummo



Ufficio operativo Piazza Vittoria Colonna,8 - 82100 Benevento

☎0824/29833-43521-43522 - ☒ 0824/29595

e-mail: pattobn@tin.it

Cod. Fisc. e P.Iva 01101850624 - C.C.I.A.A. n. 168299 -

i due terzi del capitale sociale, può deliberare di aumentare il capitale sociale escludendo o limitando il diritto di opzione dei soci, per riservarne la sottoscrizione, in tutto o in parte, ad una o più società avente i requisiti di cui agli articoli 10 e 11.

I contributi dei consorziati ed i beni acquistati con essi costituiscono il Fondo Consortile. Per la durata del consorzio, i consorziati non possono chiedere la divisione dal Fondo ed i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo.

Ogni quota da diritto ad un voto per ogni mille lire.

La qualità di socio costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo ed al presente statuto.

Soci possono essere individuati tra:

- a) Enti locali dell'area;
- b) Associazioni di categoria, Enti Pubblici anche economici, Università, Enti economici e finanziari, Istituti e società di credito;
- c) società consortili, società, imprese, consorzi ed Enti privati;

che intervengono in funzione anche o di sostegno finanziario alle finalità della società consortile.

Art. 8

Le azioni sono ripartite tra i singoli soci secondo il seguente criterio:

- a) agli enti pubblici e Associazioni di cui ai punti a e b del precedente art. 7 sono attribuite quote in misura pari nel complesso almeno al 60% del capitale sociale;
- b) ogni altro socio può sottoscrivere quote non superiori al 5% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone un aumento del capitale sociale, in relazione alle esigenze dettate dalle azioni poste in essere per la realizzazione della politica di promozione degli investimenti e dello sviluppo della Provincia.

Art. 9 - Obblighi particolari dei soci

1) I soci devono versare nella cassa sociale, ex art. 2615 ter del codice civile, proporzionalmente alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, i contributi e le garanzie fidejussorie (se e quando richieste) necessarie allo svolgimento della attività sociali di interesse generale, nella misura e con le modalità di volta in volta determinate dal consiglio di amministrazione e approvate dall'assemblea ordinaria.

Qualsiasi ulteriore apporto finanziario a carico del socio CCIAA di Benevento verrà preventivamente sottoposto all'approvazione della Giunta Camerale.

2) I soci che richiedono alla società prestazioni specifiche di loro interesse devono rifondere integralmente le spese da questa sostenute oltre ad anticipare i fondi eventualmente

chiesti. Le spese sostenute dalla società per svolgere attività nell'interesse di più soci sono sostenute dagli interessati in misura proporzionale all'utilità di ciascuno o, se questa non è quantificabile, in misura uguale e con gli anticipi di cui sopra.

I soci rispondono in proprio per l'attuazione degli impegni assunti per la realizzazione delle azioni di sviluppo delle cui aderiscono.

Art. 10 - Requisiti per l'ammissione di altri soci

In considerazione allo scopo consortile della società e degli obblighi particolari previsti all'articolo 9 possono far parte della società oltre ai soggetti di cui alle lettere a e b dell'art. 7, società di capitali che svolgono la loro attività in stabilimenti siti nel Mezzogiorno d'Italia ed in particolare nella provincia di Benevento.

Art. 11 - Prelazione - Gradimento

Le quote della società non potranno essere date in garanzia e/o usufrutto senza il preventivo consenso scritto del consiglio di amministrazione.

In ogni caso il diritto di voto deve essere riservato ai soci.

Il trasferimento di quote ed il diritto di opzione in caso di aumento di capitale anche in occasione di fusioni di società e di trasferimenti di azienda o rami di azienda, è subordinato al diritto di prelazione a favore dei soci che potranno esercitarlo in proporzione alla propria partecipazione.

Inoltre il trasferimento a terzi di quote e dei diritti di prelazione non avrà effetto nei confronti della società se non sarà preventivamente autorizzato dal consiglio di amministrazione con delibere assunte all'unanimità dei suoi componenti, motivata in relazione alla sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 10, nonché della serietà - consistenza - stato della azienda che intende esercitare il diritto di opzione.

Qualora uno dei soci intenda cedere o trasferire, in tutto o in parte, la propria quota o i diritti di opzione, deve effettuare comunicazione a ciascuno degli aventi diritto di prelazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi all'indirizzo risultante nel libro soci nonché al consiglio di amministrazione.

In ogni comunicazione dovranno, a pena di inefficacia, essere indicati i dati identificativi della società potenziale acquirente, l'attività svolta, le generalità complete dei legali rappresentanti e dei soci della medesima ed il prezzo offerto.

Il consiglio di amministrazione al fine di accertare la sussistenza dei requisiti indicati agli articoli 10 e 11 del presente statuto potrà richiedere al proponente tutte le informazioni integrative richieste che ritenga utili entro e non oltre i trenta giorni dalla ricevuta comunicazione.



accettare il riparto dei contributi consortili in modo che per l'80% le spese societarie gravino sui soci beneficiari di aiuti pubblici (comunali, provinciali, regionali, comunitari) per le realizzazioni degli investimenti e delle infrastrutture correlate, in proporzione all'entità da ciascuno ottenuta rispetto all'importo complessivo degli aiuti; per il restante 20% accettare che le spese societarie siano ripartite tra tutti i restanti soci in proporzione alle quote azionarie possedute, fatto uguale a 100 l'importo totale della loro partecipazione al capitale sociale

ART. 5

Recesso ed esclusione del Socio

è esclusa ogni ipotesi di recesso se non con l'approvazione di tutti quanti gli altri Soci assenzati, salva l'ipotesi di recesso espressamente consentita dal codice civile.

Costituiscono causa di automatica esclusione del Socio la messa in liquidazione, l'apertura di una procedura di concordato anche stragiudiziale, dell'amministrazione controllata e straordinaria o di fallimento; in tali casi la decorrenza è a tutti gli effetti, il giorno precedente a quello della data di deliberazione o del provvedimento. Costituiscono altresì causa di esclusione il grave od il reiterato inadempimento agli obblighi particolari dei Soci di cui al precedente art. 4 dei presenti Patti, la perdita dei requisiti di Socio di cui all'art. 7 dello Statuto Sociale ed il reiterato inadempimento nel pagamento, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, dei contributi in denaro.

ART. 6

Procedura per l'esclusione automatica del Socio e relative sanzioni

L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio inadempiente in caso di grave o reiterato inadempimento agli obblighi particolari dei Soci, fermo in ogni caso l'obbligo di rifondere i danni alla Società Consortile; il Socio escluso è inoltre obbligato, contestualmente al trasferimento della quota, a far subentrare detta Società nel complesso di beni, rapporti, contratti ivi compresi debiti e crediti nei confronti della Società Consortile.

Il corrispettivo, che sarà almeno pari al valore patrimoniale netto al momento della cessione, e le modalità per il trasferimento saranno definiti di comune accordo tra il Socio

tale comitato, presieduto dal Presidente del consiglio di amministrazione, ha funzione consultiva e viene convocato di norma ogni 4 (quattro) mesi.

I componenti del comitato non percepiscono alcun compenso per la loro opera.

TITOLO V

Collegio Sindacale

Art. 23 - Sindaci

Il collegio sindacale è nominato solo se ricorrono i presupposti dell'obbligo di legge; in tal caso è formato da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea. Essi restano in carica per tre esercizi.

La nomina dei sindaci e la determinazione della loro retribuzione è fatta dall'assemblea a sensi di legge.

TITOLO VI

Bilancio ed utili

Art. 24 - Esercizio sociale

L'esercizio chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 25 - Determinazione e ripartizione degli utili

L'eventuale utile netto che risultasse dal bilancio annuale, stante la finalità consortile della società, è così ripartito:

il 5% alla riserva legale, fino a quando abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

il residuo è destinato allo svolgimento delle attività consortili di interesse generale dei soci, salvo che l'assemblea eccezionalmente deliberi altrimenti.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 26 - Liquidazione

La liquidazione della società ha luogo nei casi e secondo le norme di legge.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri, e delibera altresì circa la destinazione di eventuale attività residue alla liquidazione.

Art. 27 - Clausola compromissoria

Tutte le divergenze nell'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente statuto comunque sorte tra i soci o tra soci, tra di loro e/o tra i medesimi e la società ad eccezione di quelle di competenza inderogabile dell'autorità giudiziaria, saranno definite mediante arbitro irrituale; il collegio sarà composto di tre membri, uno nominato dalla parte attrice, un altro nominato dalla parte convenuta entro dieci giorni dalla comunicazione di parte attrice della nomina di proprio arbitrio, ed un terzo, con funzioni di presidente, nominato in comune accordo dai due arbitri di parte convenuta entro dieci giorni dalla comunicazione della parte convenuta stessa.

Qualora la parte convenuta non designi nel termine il



proprio arbitro e/o qualora non si raggiunga nel termine l'accordo per la nomina dell'arbitro presidente, a questa nomina provvede il presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società su istanza della parte più diligente.

Il luogo dell'arbitrato sarà della città in cui si trova il Tribunale del paragrafo precedente.

Il collegio deciderà in modo irrituale, senza formalità di procedure salvo comunque il contraddittorio, senza equità, e la decisione dovrà essere comunicata a cura del presidente del collegio alle parti entro sessanta giorni dalla nomina di quest'ultimo.

La decisione sarà inappellabile con l'obbligo di darle immediata esecuzione ed avrà valore ed efficacia negoziale tra le parti.

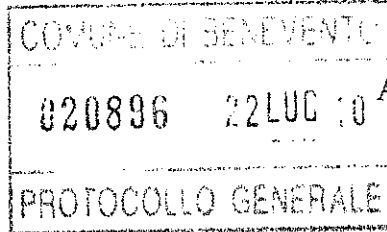
F.to: Russo Roberto - Viespoli Pasquale - Striani Enrico - Izzo Antonio - Costanzo Roberto - Basile Rocco - D'Onghia Ernesto - Romano Luigi - Mellone Antonio - Gallucci Michele - Moschitz Karl - Napolitano Domenico - Porcelli Rossana - Gagliardi Angelo Giuseppe - Varricchio Pietro - Izzo Pasquale - Bello Giovanni Vito - Bello Pierluigi - Simonetti Mario - Russo Giuseppe - De Concilio Antonio - Grasso Aurelio Damiano - Raffaele - Cancellieri Salvatore - Campese Antonio - Bruno Pierino - Pellegrino Paolucci - Iazeolla Francesco L.S.-

AR05217

PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.

Benevento 15 luglio 2010

raccomandata



Ai Sigg. Soci

Loro Sedi

Prot. n. 20

La scrivente comunica che l'assemblea dei soci del 25.06.2010 ha deliberato la proposta di messa in liquidazione della società poiché la stessa ha concluso la sua attività con il raggiungimento dello scopo sociale. Inoltre, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico non si prevedono nuovi finanziamenti. Pertanto, si chiede a codesto socio la delibera del proprio organo amministrativo di mettere in liquidazione la società e/o di valutare, in caso di nuovi eventi, la possibilità di prospettive per la continuazione dell'attività del Patto Territoriale.

Si chiede di trasmettere al Patto la delibera adottata entro e non oltre il 10 ottobre 2010

Nel ringraziare per la collaborazione, la scrivente invia i migliori saluti.

Il Presidente C.d.a.
Dr. Cosimo Rummo

All.to: Verbale di assemblea ordinaria

Ufficio operativo Piazza Vittoria Colonna,8 - 82100 Benevento
☎0824/29833-43521-43522 - ☎0824/29595
e-mail: pattobn@tin.it
Cod. Fisc. e P.Iva 01101850624 - C.C.I.A.A. n. 168299 -

**PATTO TERRITORIALE DELLA PROV. DI
BENEVENTO SCRL**

82100 BENEVENTO (BN)

VIA RUMMO, 11

Capitale sottoscritto: € 255.000,00 - Capitale versato: € 253.562,65

Codice fiscale: 01101850624 Partita IVA: 01101850624

Iscritta presso il registro delle imprese di BENEVENTO

Numero registro: 01101850624 /

Camera di commercio di BENEVENTO

Numero R.E.A.: 94633

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

del 25 giugno 2010

Addì 25 giugno 2010 alle ore 10,00 a presso la sede di Benevento Piazza V. Colonna 8 si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società, in seconda convocazione come da lettera dell'08 giugno 2010. Assume la presidenza ai sensi di statuto il dr. Cosimo Rummo il quale

CONSTATA

che, è presente il Presidente c.d.a dr. Cosimo Rummo.

Che è presente il Collegio sindacale nelle persone dei signori:

NICOLA MASTROCINQUE Presidente

UMBERTO VIOLA Sindaco effettivo

che sono presenti in proprio o per delega i seguenti Soci: Comune di Benevento nella persona del dr. Sergio Vitale per delega con una quota di € 51.000; Provincia di Benevento nella persona del dr. Carmine Valentino per delega con una quota di € 51.000;

Confindustria Benevento nella persona di Giuseppe D'Avino con una quota di €. 35.700,
Russo Allumino s.r.l. nella persona del dr. Aucone Giambattista per delega con una quota
di €. 1.177.

Il Presidente constatato il numero dei soci presenti pari al 54,46% del Capitale sociale, ai
sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta a
deliberare sugli argomenti posti allo

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazione Presidente;
- 2) approvazione Bilancio al 31.12.2009 con allegati;
- 3) Proposta di messa in liquidazione;
- 4) varie ed eventuali.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, chiama a fungere da segretario la signora
Elena Iannace.

- 1) Comunicazione del Presidente:

Il Presidente relaziona all'assemblea sull'attività svolta dal Patto. L'assemblea prende
atto.

- 2) Approvazione bilancio al 31/12/2009 con allegati;

Il Presidente dà lettura del bilancio, composto da stato patrimoniale, conto
economico e nota integrativa e relazione sulla gestione.

Il dr. Nicola Mastrocinque, a sua volta, dà lettura della relazione del Collegio
sindacale.

L'Assemblea, dopo ampia discussione all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2009 anche nelle singole poste e per la perdita di esercizio
pari a €. 39.279,00 di rinviare al futuro esercizio.

3) Proposta di messa in liquidazione;

Il Presidente propone all'assemblea la messa in liquidazione della società in quanto la stessa ha terminato la sua attività con il raggiungimento dello scopo sociale. Inoltre, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico non si prevedono nuovi finanziamenti.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, approva la proposta del Presidente e delibera di dare mandato allo stesso di attivare tutte le procedure per lo scioglimento e/o valutare, in caso di nuovi eventi, la possibilità di prospettive per la continuazione dell'attività del Patto Territoriale. L'assemblea delibera, per l'attuazione dei provvedimenti di cui sopra, di convocare la seduta straordinaria della stessa entro il 31 ottobre 2010, tenuto conto dei tempi tecnici per i soci di adottare le relative delibere.

4) Varie ed eventuali,

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, previa redazione del presente verbale che, letto, viene approvato e sottoscritto alle ore 11,00.

Il Segretario

Il Presidente

Elepa Iannace

Cosimo Rummo

Imposta di bollo assolta tramite la CCIAA indicata nella distinta FEDRA, autorizzata dal Ministero delle Finanze.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Prot.
del 1
Mitt. F

PATTO TERRITORIALE della
Provincia di **BENEVENTO** s.c.r.l.
Piazza Vittoria Colonna, 8
82100 BENEVENTO

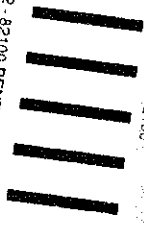
RACCOMANDATA

Mod. 04204 (Ex W210)
EP0804(EP046-014)



13875330521-7

Spett.le
Comune di Benevento
Palazzo Mosti
82100 Benevento



12 - 82100 BENEVENTO 3 (BN)

21:07 2010 09,5-



4029346 - 82100 - 4,40

Com. Prefett.

A. 9753.4

PATTO TERRITORIALE della Provincia di Benevento s.r.l.

PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.

In liquidazione

Citta' di Benevento

Prot. 2011/0036852 Ingresso del 19/04/2011

Mitt.: PATTO TERRITORIALE DEI

Benevento, 15 aprile 2011

A. LANZALONE

Raccomandata

Ai sigg. Soci
Loro Sedi

Ai componenti
Collegio Sindacale
Loro sedi

*Per caso
ricevuto dal
Per bene dell'azienda
Le delego nell'interesse
per quanto di competenza
27.4*

Prot.9

La S.V. è invitata all'Assemblea ordinaria dei Soci che si terrà, in prima convocazione, martedì 26 aprile p.v. alle ore 21,00 e in seconda convocazione mercoledì 27 aprile p.v. ore 12,00, presso la sede di Benevento alla Piazza Vittoria Colonna n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2010 con allegati;
3. Approvazione Bilancio al 04/02/2011;
4. Rinnovo collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Liquidatore
Dr. Nicola Mastrocinque

Il sottoscritto _____
 Titolare/rappresentate legale della ditta _____
 Delega il sig. _____ titolare rappresentante della
 ditta _____ a rappresentarlo
 nell'assemblea suindicata, conferendogli i più ampi poteri di legge, dichiarando
 di tenere per rato e valido quanto sarà fatto dal medesimo in nome e per conto
 del sottoscritto.
 Benevento, _____

PATTO TERRITORIALE della
Provincia di BENEVENTO s.c.r.l.
Piazza Vittoria Colonna, 8
82100 BENEVENTO

RACCOMANDATA

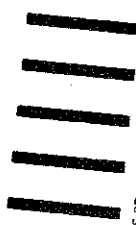


R Mod. 6200 (Ex. 6210)
E.P. 04/03/05 - 04/11/05

Postaraccomandata

EL04053235

€ 3,30



12345 87 - 21025 AA - San Giorgio a Cremano (NA) 15.04.2011 12.06

Posteitaliane



Spett.le
Comune di Benevento
Palazzo Mosti
82100 Benevento



**PATTO TERRITORIALE DELLA PROV.DI
BENEVENTO SCRL
In liquidazione**

VIA RUMMO, 1182100 BENEVENTO (BN)

Capitale sottoscritto: €. 255.000,00 - Capitale versato: €. 253.562,65

Codice fiscale: 01101850624 Partita IVA: 01101850624

Iscritta presso il registro delle imprese di BENEVENTO

Numero registro: 01101850624 /

Camera di commercio di BENEVENTO

Numero R.E.A.: 94633

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

Signori Soci,

il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio la società in data 4 febbraio 2011 ha deliberato la messa in liquidazione.

Criteri di valutazione.

art. 2427 n.1

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2010 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

141353371

141353371

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31.12.2010 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, intendendosi, con tale espressione, a seconda dei casi:

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quote, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

2. Costi pluriennali da ammortizzare.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo.

Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

3. Partecipazioni.

Le partecipazioni, che rappresentano per la società delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione.

4. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale.

5. Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

6. Fondo trattamento di fine rapporto.

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2010 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

II) Crediti	
Consistenza ad inizio esercizio	174.217
Incrementi	12.064
Decrementi	12.936
Valore a fine esercizio	173.345
1) Verso clienti	
Consistenza ad inizio esercizio	5.304
Incrementi	124
Decrementi	124

Valore a fine esercizio	5.304
4) Verso altri	
Consistenza ad inizio esercizio	158.552
Incrementi	0
Decrementi	103
Valore a fine esercizio	158.449
4 bis) Crediti tributari	
Consistenza ad inizio esercizio	10.361
Incrementi	11.940
Decrementi	12.709
Valore a fine esercizio	9.592
IV) Disponibilita' liquide	
Consistenza ad inizio esercizio	69.015
Incrementi	1.627
Decrementi	66.133
Valore a fine esercizio	4.509
1) Depositi bancari e postali	
Consistenza ad inizio esercizio	68.863
Incrementi	126
Decrementi	64.845
Valore a fine esercizio	4.144
3) Denaro e valori in cassa	
Consistenza ad inizio esercizio	152
Incrementi	1.501
Decrementi	1.288

Valore a fine esercizio 365

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell' attivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

imprese controllanti

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo iniziale	173.500
Incrementi	0
Decrementi	66.801
Saldo finale	106.699

I) Capitale

Saldo iniziale	255.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo finale	255.000

VII) Altre riserve, distintamente indicate

Saldo iniziale	3.228
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo finale	3.228

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

Saldo iniziale	84.728-
Incrementi	0

Decrementi	0
Saldo finale	84.728-
Utile (perdita) dell'esercizio	
Saldo iniziale	0
Incrementi	66.801
Decrementi	0
Saldo finale	66.801-

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Consistenza iniziale	17.934
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	17.934

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza iniziale	9.139
Incrementi	268
Decrementi	0
Consistenza finale	9.407

D) DEBITI

Consistenza iniziale	46.262
Incrementi	91.562
Decrementi	90.935
Consistenza finale	46.889

7-Debiti verso fornitori

a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi

Consistenza iniziale	18.033
Incrementi	52.428
Decrementi	53.446
Consistenza finale	17.015
12-Debiti tributari	
a) Entro 12 mesi	
Consistenza iniziale	930
Incrementi	7.708
Decrementi	5.527
Consistenza finale	3.111
13-Debiti previdenziali	
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	
Consistenza iniziale	2.686
Incrementi	11.541
Decrementi	11.559
Consistenza finale	2.668
14-Altri debiti	
a) Altri debiti entro 12 mesi	
Consistenza iniziale	24.613
Incrementi	19.885
Decrementi	20.403
Consistenza finale	24.095

Il fondo Trattamento Fine Rapporto e' stato incrementato di Euro 268 in relazione alle quote maturate nell' esercizio in conformita' alle disposizioni legislative e contrattuali.

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

Classificazione delle Riserve ai sensi dell'art. 105 D.P.R. 917/86

Fondo di riserva straordinaria per conversione in euro €. 3.228.

Non esistono fondi che si sono venuti a formare attraverso accantonamento di utili assoggettati ad imposta in caso di distribuzione.

CONTO ECONOMICO

Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi agli amministratori sono stati determinati in conformità al deliberato dell'assemblea dei soci del 28.04.1998, mentre i compensi ai componenti del collegio Sindacale sono stati determinati in conformità delle tariffe professionali dei dottori commercialisti che svolgono tale incarico, nella misura minima, così come previsto nei patti parasociali, nel dettaglio:

Amministratori	€. 3.827,00
Sindaci	€. 13.180,00

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

Il Liquidatore

Dr. Nicola Mastrocinque

PATTO - PATTO TERRITORIALE DELLA PROV. DI BENEVENTO SCRL
 VIA RUMMO, 11
 82100 BENEVENTO (BN)

Pagina

1

Data Stampa

Euro Bilancio dal 01/01/2011 al 04/02/2011

Unita' di Euro

04/02/2011

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
8.04.002	STIPENDI IMPIEGATI	1.521			
8.04	COSTO DEL PERSONALE	1.521			
8.06.002	CONTRIBUTI SOCIALI IMPIEGATI	464			
8.06	CONTRIBUTI SOCIALI SU STIPENDI E S	464			
8.07.002	INDENNITA' IMPIEGATI	105			
8.07	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	105			
8.12.000	LOCAZIONI	500			
8.12	LOCAZIONI	500			
8.14.003	SPESE POSTALI	78			
8.14	ALTRE UTENZE	79			
8.19.000	ELABORAZIONE DATI	503			
8.19	ELABORAZIONE DATI	503			
8.21.003	SPESE VARIE	4			
8.21	CANCELLERIA E STAMPATI	4			
8.33.011	ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	1			
8.33	ONERI FINANZIARI	1			
8.35.002	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1			
8.35	ONERI STRAORDINARI	1			
8.39.005	ALTRE IMPOSTE	78			
8.39	ONERI TRIBUTARI DIRETTI ESERCIZI P	78			
Totale Costi		3.256	Totale Ricavi		
Utile d'esercizio			Perdita d'esercizio		3.256
Totale a Pareggio		3.256	Totale a Pareggio		3.256

**PATTO TERRITORIALE DELLA PROV. DI
BENEVENTO SCRL**

In liquidazione

VIA RUMMO, 11 82100 BENEVENTO (BN)

Capitale sottoscritto: €. 255.000,00 - Capitale versato: €. 253.562,65

Codice fiscale: 01101850624 Partita IVA: 01101850624

Iscritta presso il registro delle imprese di BENEVENTO

Numero registro: 01101850624 /

Camera di commercio di BENEVENTO

Numero R.E.A.: 94633

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO	CORRENTE	ESERCIZIO	PRECEDENTE
A T T I V O				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni				
Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi	0		312	
e diritti similari				
TOTALE I) Immobilizzazioni	0		312	
Immateriali				
II) Immobilizzazioni Materiali				
4) Altri beni	493		709	
TOTALE II) Immobilizzazioni	493		709	
Materiali				
III) Immobilizzazioni				

Finanziarie

1) Partecipazioni in	2.582	2.582
c) Imprese controllanti	2.582	2.582
TOTALE III) Immobilizzazioni	2.582	2.582

Finanziarie

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	3.075	3.603
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti	5.304	5.304
esigibili entro 12 mesi		
TOTALE 1) Verso clienti	5.304	5.304
TOTALE 2) Verso imprese	0	0
altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	158.449	158.552
TOTALE 4) Verso controllanti	158.449	158.552
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	9.592	10.361
TOTALE 4 bis) Crediti	9.592	10.361
tributari		
TOTALE II) Crediti	173.345	174.217
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.144	68.863
3) Denaro e valori in cassa	365	152
TOTALE IV) Disponibilita'	4.509	69.015
liquide		
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	177.854	243.232

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
TOTALE D) RATEI E RISCOINTI	0	0
ATTIVI		
TOTALE A T T I V O	180.929	246.835
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	255.000	255.000
VII) Altre riserve,	3.231	3.228
distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.228	3.228
Altre	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a	84.728-	45.449-
nuovo		
IX) Utile (perdita)	66.801-	39.279-
dell'esercizio		
Utile (perdita)	66.801-	39.279-
dell'esercizio		
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	106.702	173.500
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	17.934	17.934
TOTALE B) FONDO PER RISCHI E	17.934	17.934
ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI	9.407	9.139
LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori	17.015	18.033

entro 12 mesi			
TOTALE 7) Debiti verso	17.015		18.033
fornitori			
12) Debiti tributari			
a) Entro 12 mesi	3.108		930
b) Oltre 12 mesi	0		0
TOTALE 12) Debiti tributari	3.108		930
13) Debiti v/ist. di previdenza			
e sic.			
a) Debiti previdenziali	2.668		2.686
entro 12 mesi			
b) Debiti previdenziali	0		0
oltre 12 mesi			
TOTALE 13) Debiti v/ist. di	2.668		2.686
previdenza e sic.			
14) Altri debiti			
a) Altri debiti entro 12	24.095		24.613
mesi			
TOTALE 14) Altri debiti	24.095		24.613
TOTALE D) DEBITI	46.886		46.262
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	0		0
PASSIVI			
TOTALE P A S S I V O	180.929		246.835
C O N T O E C O N O M I C O	ESERCIZIO	CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
5) Altri ricavi e proventi	15		38.490

a) Vari	15	2
b) Contributi in conto	0	38.488
esercizio		
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15	38.490
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	216-	406-
7) Per servizi	27.063-	27.658-
8) Per godimento di beni di terzi	7.363-	6.949-
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	21.245-	21.815-
b) Oneri sociali	7.122-	6.646-
c) Trattamento di fine rapporto	1.756-	1.705-
e) Altri costi	431-	7-
TOTALE 9) Per il personale	30.554-	30.173-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento	312-	0
immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento	216-	366-
immobilizzazioni materiali		
TOTALE 10) Ammortamenti e svalutazioni	528-	366-
14) Oneri diversi di gestione	1.092-	870-
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	66.816-	66.422-
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA	66.801-	27.932-

PRODUZIONE (A-B)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi diversi

1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	1	7
TOTALE d) Proventi diversi	1	7

dai precedenti

TOTALE 16) Altri proventi	1	7
----------------------------------	----------	----------

finanziari

17) Interessi e altri oneri

finanziari

d) Altri	2-	0
TOTALE 17) Interessi e altri	2-	0

oneri finanziari

TOTALE C) PROVENTI E ONERI	1-	7
-----------------------------------	-----------	----------

FINANZIARI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Differenza arrotondamento	2	1
------------------------------	---	---

all'unita' di Euro

c) Altri proventi straordinari	0	2.473
TOTALE 20) Proventi straordinari	2	2.474

21) Oneri straordinari

3) Differenza arrotondamento	0	0
------------------------------	---	---

all'unita' di Euro

4) Varie	1-	6.738-
TOTALE 21) Oneri straordinari	1-	6.738-
TOTALE E) PROVENTI E ONERI	1	4.264-
STRAORDINARI		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B- /+C-/+D-/+E)	66.801-	32.189-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	0	7.090-
TOTALE 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	7.090-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.801-	32.189-

Il Liquidatore

(MASTROCINQUE NICOLA)

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO s.c.r.l.
In liquidazione

Benevento, 15 aprile 2011

Raccomandata

Ai sigg. Soci
Loro Sedi

Ai componenti
Collegio Sindacale
loro sedi

Prot.9

La S.V. è invitata all'Assemblea ordinaria dei Soci che si terrà, in prima convocazione, martedì 26 aprile p.v. alle ore 21,00 e in seconda convocazione mercoledì 27 aprile p.v. ore 12,00, presso la sede di Benevento alla Piazza Vittoria Colonna n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2010 con allegati;
3. Approvazione Bilancio al 04/02/2011;
4. Rinnovo collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Liquidatore
Dr. Nicola Mastrocinque

Il sottoscritto _____
Titolare/rappresentate legale della ditta _____
Delega il sig. _____ titolare rappresentante della
ditta _____ a rappresentarlo
nell'assemblea suindicata, conferendogli i più ampi poteri di legge, dichiarando
di tenere per rato e valido quanto sarà fatto dal medesimo in nome e per conto
del sottoscritto.
Benevento, _____

Ufficio operativo Piazza Vittoria Colonna,8 - 82100 Benevento

☎0824/29833-43521-43522 - ☎ 0824/29595

e-mail: pattobn@tin.it

Cod. Fisc. e P.Iva 01101850624 - C.C.I.A.A. n. 168299 -

Relazione del liquidatore

Preg.mi soci,

come ben sapete, la Vostra società, causa raggiungimento dell'oggetto sociale, è stata messa in liquidazione in data 4 febbraio 2011 e lo scrivente è stato nominato liquidatore.

Siete qui convocati per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, e per l'approvazione del bilancio relativo al successivo periodo di gestione ordinaria, quello che va dal primo gennaio 2011 alla data di messa in liquidazione.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria lo scrivente è in grado di relazionare dettagliatamente non solo perché ha ricevuto tutte le informazioni necessarie dai passati amministratori, ma anche perché durante il periodo di gestione ordinaria ha svolto le funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, ed è stato, perciò, membro della governante societaria, anche se con funzioni di controllo e non di amministrazione.

Come anticipato, la Vostra società è stata messa in liquidazione, come dispone la legge, per raggiungimento dell'oggetto sociale, circostanza opportunamente segnalata dall'organo amministrativo con delibera del consiglio di amministrazione del 29 maggio 2010. Il tempo trascorso tra la segnalazione del raggiungimento dell'oggetto sociale e la messa in liquidazione è stato sostanzialmente dovuto alla necessità di far recepire e far deliberare dai soci "pubblici" della società, che rappresentano circa il 75% del capitale sociale, lo scioglimento della stessa. Una volta che l'organo amministrativo ha accertato l'avvenuta deliberazione da parte dei soci pubblici dello scioglimento della società, si è provveduto, senza indugio, a convocare l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione.

Inutile dire che l'esercizio 2010 è stato caratterizzato unicamente dagli adempimenti di chiusura dell'attività di monitoraggio degli investimenti eseguiti da parte delle aziende finanziate, e dagli adempimenti ordinari di rinvio alle decisioni del M.A.P. e della Regione Campania per un caso di revoca delle agevolazioni ed un caso di proposta di revoca per superamento del tempo massimo di esecuzione dell'investimento.

Nel corso del 2010 è stato tentato, senza successo, di poter accedere, in rimodulazione, alle risorse decretate dal Ministero ed inutilizzate dai beneficiari iniziali.

Per quanto riguarda invece gli aspetti tecnico - contabili che hanno caratterizzato l'esercizio 2010, vi è da segnalare che esso è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio economico, nel rispetto del piano economico e finanziario pluriennale approvato nel 2004, decurtato nel 2007 per un ulteriore finanziamento del MAP, e trasmesso al ministero, nel quale si indicavano le fonti finanziarie necessarie per la prosecuzione della gestione.

Se dal punto di vista economico l'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio, non altrettanto si può dire dell'aspetto finanziario. Infatti, esaurite le risorse pubbliche concesse dal ministero per finanziare i costi di gestione della società, sono state richieste in pagamento le quote residue poste a carico dei soci.

Gli amministratori della società hanno più volte richiesto il pagamento delle dette quote, senza ottenerne, tuttavia, il pagamento. Vi è da dire, però, che se i detti crediti non sono stati incassati, non si è registrata, tranne un isolato caso probabilmente causato da qualche equivoco di comunicazione, neppure alcuna eccezione da parte dei soci.

I crediti iscritti in bilancio sono certi e non contestati, iscritti a fronte di costi sostenuti e non finanziati dal M.A.P., e per di più sono crediti vantati nei confronti dei soci che attraverso questa società hanno potuto beneficiare dei contributi per la realizzazione degli investimenti.

Considerata la assoluta legittimità e fondatezza dei crediti iscritti in bilancio nei confronti dei soci, considerata la solvibilità degli stessi, e considerato il non meno importante aspetto etico della questione, aspetto che non potrà essere ignorato da parte dei soci, che si trovano a dover coprire, pro quota, circa 150.000 Euro di costi posti a loro carico a fronte di circa 50.000.000 di Euro che, attraverso la società Patto Territoriale, hanno potuto ottenere in finanziamento, non si ha alcun motivo di avere preoccupazioni finanziarie per la chiusura dei rapporti pendenti.

A dimostrazione di ciò si rappresenta che lo scrivente ha iniziato ad incassare le somme richieste a seguito di una semplice lettera.

Relativamente alle attività poste in essere nel periodo tra la data di messa in liquidazione e la data di approvazione del presente bilancio, lo scrivente comunica di aver provveduto a definire tutti i rapporti organici, di lavoro e strumentali che esistevano in virtù della dotazione organica della società che, è bene ribadirlo, era imposta dal decreto di concessione delle agevolazioni.

Tanto premesso, vi invito ad approvare il bilancio alla vostra attenzione:

Patto Territoriale della Prov. di Benevento

Società Consortile a r.l. in liquidazione
sede legale : Via Gaetano Rummo n.11- Benevento
Capitale sociale: € 255.000,00
Iscritta al R.E.A. di Benevento al n. 94633

c.f. e p.i. 01101850624

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al Bilancio chiuso al 31/12/2010

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché l'attività di controllo contabile.

In particolare, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale ha svolto anche le funzioni di revisione contabile per l'anno 2010.

L'attività di vigilanza è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio (effettuando anche interventi individuali) e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'attività di revisione contabile si è svolta con riunioni ed interventi (anche disgiunti) mensili.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da menzionarli nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Attività	€ 180.929
Passività	€ 141.028
Patrimonio Netto	<u>€ 106.702</u>
Risultato di esercizio	€ (66.801)

Conto Economico:

Valore della produzione	€ 15
Proventi straordinari	€ 2
Interessi attivi	<u>€ 0</u>
Totale val. produzione	€ 17
Costi della produzione	€ 66.816
Interessi ed oneri finanziari	€ 1
Oneri straordinari	<u>€ 1</u>
Totale costi della produzione	€ 66.818
Risultato prima della imposte	€ (66.801)
Imposte sul redd. di esercizio	<u>€ 0</u>
Risultato di esercizio	€ (66.801)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto della avvenuta messa in liquidazione della società.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di revisione legale, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, così come redatto dal liquidatore

Benevento, 9 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dr Nicola Guerra _____

Dr Umberto Viola _____

Dr Federico Marotti _____

- **VISTO** l'articolo 194 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n.267/2000;
- **VISTA** la relazione istruttoria del Dirigente Sistemi di Staff dott. Mancini;
- **DATO ATTO** che la spesa si può accantonare sull'intervento 1.01.01.08 del capitolo 81002/7;
- **VISTO** il parere favorevole espresso ex articolo 49 del T.U.E.L. dal Dirigente del Settore Sistemi di Staff in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Il Dirigente Sistemi di Staff
(Avv. Angelo Mancini)

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente il Settore Finanze in ordine alla regolarità Contabile ex articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, fatta salva la responsabilità dei soggetti, cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte con impegno provvisorio n. 6/20 intervento n. 1.01.01.08 capitolo 81002/7 "Oneri Straordinari - Spese per contributi e manifestazioni varie" ove è stata disposta la prenotazione della spesa.

L. 09/01/2012



Il Dirigente il Settore Finanze
Dr. Andrea Lanzalone

Con votazione unanime resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- a) Di proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera b) del D.Lgs 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla messa in liquidazione della società "Patto Territoriale della provincia di Benevento" s.c.r.l.
- b) Di rimettere agli atti del Consiglio Comunale il presente atto e la relativa documentazione per la complessiva somma di € **11.348,58** per le determinazioni in ordine al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, e al Presidente del Consiglio per la trasmissione alla competente Commissione Consiliare;
- c) Di disporre, ad ogni buon fine, la prenotazione della spesa di € 11.348,58 che sull'intervento 1.01.01.08 capitolo 81002/7 Bilancio 2011 ;

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 GEN. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 20 GEN. 2012

Il ~~Messa Comune~~ **MESSA COMUNE COMUNALE**
(Francesco MUCCI)



~~Il Segretario Generale~~
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
~~Rossella Grasso~~
Dr. Andrea Calzavara

Per copia conforme all'originale.

Benevento, li



~~Il Segretario Generale~~
Rossella Grasso
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Calzavara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Rossella Grasso